

Borse di studio corsi professionali

Corsi di formazione professionale

Sondatore 20 posti. Istituto Cefme, via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 11 novembre 1991. Requisiti: extracommunitario, età compresa tra 25 e 29 anni; possesso del visto di soggiorno; conoscenza lingua italiana. Durata 600 ore.

Analisti programmatori 20 posti. Istituto Database Informatica, via dei Castelli Romani 15, Pomezia. Scadenza 12 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 25 e 29 anni; iscrizione collocamento; laurea. Durata 800 ore.

Esperti organizzazione di piccole e medie imprese 30 posti. Istituto Upla Confartigianato, via Crescenzo 74, Scadenza 15 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni, iscrizione collocamento; diploma di scuola media superiore. Durata 996 ore.

Commiss di cucina 20 posti. Istituto Assoristoranti, via Properzio 5, Scadenza 20 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; iscrizione collocamento; diploma di scuola media inferiore. Durata 1050 ore.

Commiss di sala 20 posti. Istituto Assoristoranti, via Properzio 5, Scadenza 20 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 14 e 18 anni; iscrizione collocamento; diploma di scuola media inferiore. Durata 1050 ore.

Tecnici dello stampaggio di materie plastiche 23 posti. Istituto Formare Srl, P.le M. Mattei, Grattacielo «Edera», Pratinone. Scadenza 22 novembre 1991. Requisiti: età compresa tra 18 e 25 anni; iscrizione collocamento; maturità elettronica, elettrotecnica, meccanica. Durata 800 ore.

Impiegato amministrativo edile 16 posti. Istituto Ce.F.M.E., via Monte Cervino 8, Pomezia. Scadenza 2 dicembre 1991. Requisiti: Età compresa tra i 18 e i 25 anni; iscrizione al collocamento; ragioniere, perito commerciale. Durata 700 ore.

Borse di studio

Ricercatore 15 posti in sedi varie, ente Istituto Nazionale Fisica Nucleare. Scadenza 15 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.85 del 25/10/91.

Perfezionamento 3 posti in Pisa, ente Scuola superiore studi avanzati. Scadenza 15 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.82 del 15/10/91.

Laureato 30 posti in Roma, ente Istituto regionale per gli studi giuridici. Scadenza 15 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.81 del 11/10/91.

Laureato 1 posto in Trieste, ente Consorzio per la ricerca scientifica e tecnologica. Scadenza 17 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.83 del 15/10/91.

Insegnante di inglese 12 posti in Gran Bretagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore numero imprecisato di posti in Gran Bretagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore 4 posti in India, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato laureando 1 posto in New Delhi, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato numero imprecisato di posti in Jugoslavia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di slavistica 21 posti in Jugoslavia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato numero imprecisato di posti in Messico, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato 3 posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore numero imprecisato di posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di lingua 2 posti in Norvegia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore C.C.M.S. numero imprecisato di posti in sedi varie, ente Nato-Cnr. Scadenza 18 novembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato 213 posti in Roma, ente Intercultura. Scadenza 20 novembre 1991; pubblicata su Campus del 1/10/91.

Ricercatore 1 posto in Trieste, ente Ministero Università e Ricerca Scientifica. Scadenza 21 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Ricercatore 1 posto in Udine, ente Ministero Università e Ricerca Scientifica. Scadenza 21 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Ricercatore 1 posto in Vercelli, ente Usf 60. Scadenza 25 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.81 del 11/10/91.

Studi economici 14 posti in sedi varie, ente Cnr. Scadenza 29 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Studi economici 10 posti in sedi varie, ente Cnr. Scadenza 29 novembre 1991; pubblicata su G.U. 1.84 del 22/10/91.

Laureato numero imprecisato di posti in sedi varie, ente Consiglio d'Europa. Scadenza 30 novembre 1991; pubblicata su Cid/Vr del 9/10/91.

Medico 3 posti in Strasburgo, ente Consiglio d'Europa. Scadenza 30 novembre 1991; pubblicata su Campus del 1/10/91.

Ricercatore 1 posto in Svezia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicato dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore numero imprecisato di posti in Austria, ente Istituto Austriaco di Cultura. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato/laureando numero imprecisato di posti in Austria. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicato dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Ricercatore 20 posti in Austria. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato/laureando numero imprecisato di posti in Cipro, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Perfezionamento 1 posto in Ungheria, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Traduttore 1 posto in Ungheria, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Storico numero imprecisato di posti in Ungheria, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di lingua 20 posti in Spagna, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di lingua 10 posti in Polonia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991; pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Specializzazione numero imprecisato di posti in Brasile, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato numero imprecisato di posti in Cecoslovacchia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Slavistica numero imprecisato di posti in Cecoslovacchia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Corso di lingua 12 posti in Cina, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Laureato/laureato numero imprecisato di posti in Cipro, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 3/9/91.

Corso di lingua 3 posti in Finlandia, ente Ministero degli Esteri. Scadenza 30 dicembre 1991, pubblicata dal Ministero degli Esteri il 23/9/91.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Cid, via Buonarroti 12, Tel. 48793270/378. Il centro è aperto tutte le mattine, tranne il sabato, dalle 9.30 alle 13 e il martedì pomeriggio dalle 15 alle 18.

Tor Pagnotta, Fiumicino, Tor Sapienza...
Le immagini scattate dai consiglieri pds mostrano che nelle zone industriali gli imprenditori costruiscono edifici in vetro

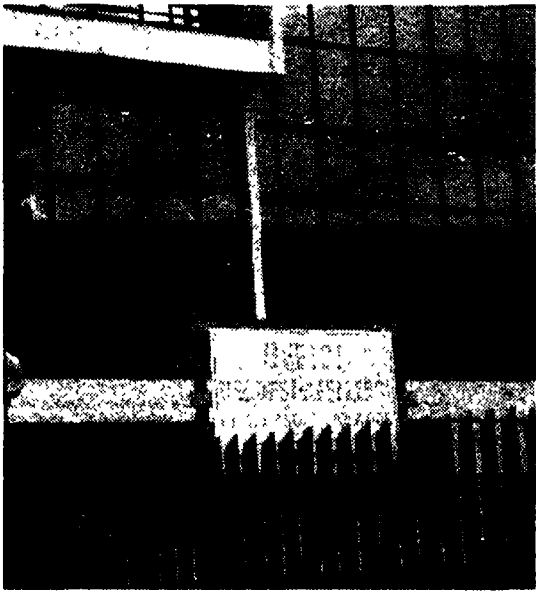
L'opposizione chiede di fermare i cantieri
«tutte le licenze devono essere riviste»
E il sindaco Franco Carraro dice
«Le circoscrizioni faranno gli accertamenti»

Candid-camera per gli uffici abusivi

In un dossier fotografico decine di palazzi fuorilegge

E adesso sono arrivate le «prove»: in zone lontanissime dallo Sdo, i costruttori romani, invece di fabbriche, stanno realizzando decine di «palazzi in vetro». Il Pds ieri ha presentato un dossier fotografico. Le immagini riguardano soprattutto le zone di Torpagnotta e Fiumicino, ma anche la Maglianella, il quartiere Flaminio, Tor Sapienza. Il Pds: «È in corso una speculazione smodata».

«È una speculazione smodata», ha detto Piero Salvagni. E, infatti, i costruttori porteranno a casa guadagni smisurati: costruire sui terreni destinati all'industria, in termini di oneri e tasse, costa poco, pochissimo. E, quando i cantieri avranno finito i lavori, i proprietari venderanno i «palazzi di vetro». Che «valgono» molto di più, rispetto ai capannoni. «L'effetto di tutto questo sarà la mancata realizzazione del Sistema direzionale orientale», hanno commentato i consiglieri del Pds. Sì, perché qualche giorno fa la giunta comunale ha sbloccato tutte le concessioni edilizie, senza precisare qual è il limite massimo di uffici costruibili in ciascuna fabbrica. A luglio, era stato deciso di abbassare di molto la soglia-massima (da 30 metri cubi di uffici per ciascun capannone, a 10 metri cubi). Ma il Comitato regionale di controllo aveva bocciato la decisione, per un vizio di forma. Sembrava che il Campidoglio fosse pronto a varare una nuova delibera, senza «inesattezze». E, in attesa di de-



Un palazzo in vetro a Tor Pagnotta

cidere, aveva sospeso tutte le concessioni edilizie. Ma dieci giorni fa, a sorpresa, la giunta ha cambiato idea: «mica possiamo bloccare tutta l'attività di Roma», ha detto l'assessore Antonio Gerace (Piano regolatore), annunciando la novità. «I cantieri devono poter lavorare...». E Robinio Costi (Edilizia privata), entusiasta: «Io firmo tutte le licenze che hanno finito l'iter burocratico». I due assessori, poi, avevano garantito: «Controlleremo che nelle zone industriali i costruttori rispettino le regole, devono fare fabbriche, non uffici».

Invece, le cose stanno andando diversamente. Nelle zone industriali sono in arrivo 7 milioni e mezzo di metri cubi. E da ieri c'è anche la conferma che tutto questo cemento sarà trasformato in vetro, le fotografie sono inequivocabili. Massimo Pompili, consigliere del Pds e membro della commissione urbanistica, ha detto: «Ormai è chiaro, tutta questa vicenda si regge su un accordo di spartizione tra gli assessori Costi e Gerace». Critiche dure anche per il sindaco. Secondo Renato Nicolini, capogruppo della Quercia in consiglio, «Franco Carraro è assolutamente appiattito sulle posizioni della Dc». Lui, il sindaco, dopo avere ricevuto il dossier, ha detto: «Le circoscrizioni faranno i necessari accertamenti». Poi ha aggiunto: «È indispensabile proporre una nuova normativa».

CLAUDIA ARLETTI

Dovrebbe essere un capannone industriale, e invece sopra c'è scritto: «si vendono uffici». Succede a Tor Pagnotta, ma anche nel quartiere della Maglianella e del Flaminio, a Fiumicino, a Tor Sapienza... In zone, cioè, dove potrebbero essere costruite solo fabbriche. La denuncia viene dal Pds, ed è «inoppugnabile»: decine di fotografie documentano la situazione. Una specie di «candid-camera». Il consigliere Piero domenica scorsa è andato per la città con una «Canon». Le immagini? Splendidi «palazzi di vetro», porte girevoli per

impiegati, ampie finestre per chi dovrà usare penne e computer. Così, per esempio, davanti a un cantiere di Fiumicino si legge: «realizzazione complesso a uso ufficio». E le fabbriche? E i capannoni? Niente.

Il Pds, ieri, ha chiamato a raccolta i giornalisti e ha mostrato le fotografie. Tutto confermato, dunque: gli imprenditori del cemento non stanno rispettando le regole, e si dimenticano dello Sdo, la «cittadella» a est della città dove si dovrebbero concentrare uffici e ministeri.

Civitavecchia, il Comune è diviso

Fiumaretta, vince l'Enel

La centrale non si chiude

Tre ordini del giorno distinti: così si è concluso il comunale straordinario che doveva sancire la chiusura definitiva della centrale di Fiumaretta e riaprire la vertenza con l'Enel. Chi si attendeva una l'unità unita e compatta, per difendere il suo territorio, è rimasto deluso. Dalle divisioni, dai silenzi dei banchi della maggioranza è venuto l'incoraggiamento per l'ente energetico a proseguire nella sua politica del fatto compiuto. «Non c'è nessun partito dell'Enel, agiamo alla luce del sole, non è vero che nella maggioranza c'è chi tratta su tavoli separati», hanno ribadito il sindaco democristiano Carluccio e il vicinidiano socialista Flaminio. E le vaghe, rinnovate promesse dei funzionari dei ministeri dell'Ambiente e dell'Industria, elargite il giorno prima a Roma ad una delegazione del Comune di Civitavecchia, sono state presentate come una vittoria; un risultato ottenuto con coraggio. Sui banchi molte facce distratte, diverse assenze, un via vai

continuo. Subito relegato nell'album dei ricordi il proposito del capogruppo psi Sbrozi, che in un precedente consiglio aveva proposto le dimissioni in massa dei consiglieri: un atto clamoroso di protesta per l'inerzia del governo nei confronti dei problemi di sicurezza e di salvaguardia della salute e di Civitavecchia. Quando il capogruppo del Pds De Angelis ha raccolto la sua proposta («Va bene, dimettiamoci»), la maggioranza si è subito ritirata in buon ordine, e l'idea di Sbrozi è stata fatta passare come una battuta.

Veleni e sospetti, nuovi e di vecchia data negli interventi dell'opposizione: «Il partito dell'Enel in consiglio comunale è presente e opera in tutta tranquillità. Il nuovo incidente di Fiumaretta fa comodo, ma non bisogna dimenticare con quale sicurezza l'Enel ha riaperto la centrale, senza avvertire nessuno». Troppi dipendenti dell'Enel sui banchi del Consiglio comunale. Troppi mani-

Civitavecchia, la scoperta non ha fermato il cantiere

Necropoli cancellata dalle ruspe

Un centro commerciale sulle tombe

È finita sotto terra la necropoli romana del II secolo dopo Cristo scoperta a settembre a Civitavecchia. Centoquattro tumuli, ricoperti di tegole e coppi, sono stati cancellati dall'enorme escavatore dell'impresa Sasper che sull'area del ritrovamento vuole costruire un centro commerciale. Il silenzio della Sovrintendenza. La protesta degli studenti e del consigliere provinciale del Pds Insolera.

aveva una sua necropoli molto vasta. Le tombe sorvegliano subito fuori le mura, verso la collina, lungo la strada che costeggia l'acquedotto. E, puntualmente, accanto ai sepolcri semplici ed essenziali, a settembre erano comparsi il troncone di un acquedotto romano con al suo fianco una struttura analoga del Seicento. «La scoperta è molto importante per il suo valore storico e antropologico. È l'unica testimonianza che abbiamo di una necropoli di cui conoscevamo l'esistenza, ma che non era stata localizzata. Eravamo convinti che fosse andata sepolta sotto i bombardamenti o nella ricostruzione della città. Il ritrovamento è una fortuna», dicono alla associazione archeologica. Ma la scoperta, casuale e scomoda, è stata archiviata. Ora le file di tumuli ricoperti con tegole non ci sono più. La ruspa sbriciola e distrugge. I due tronconi di acquedotto sono stati ripuliti del materiale circostante: alle prime piogge ci penserà una frana a toglierli di mezzo.

Gli studenti del liceo classico «Guglielmotti» chiedono: «Perché sono ripresi i lavori? Il ritrovamento è davvero di poco valore? La necropoli non andava cancellata così, la Sovrintendenza non doveva fare completare lo scavo dall'impresa senza che fossero state riportate alla luce le rimanenti tombe».

Secondo gli esperti le tombe «alla cappuccina» nella località Dogarella sono sicuramente molte di più delle 104 portate alla luce dagli scavi della Sovrintendenza. Il completamento del loro ritrovamento avrebbe almeno permesso di compiere una conoscenza più ampia delle strutture della necropoli. E invece non si salva niente. Il consigliere provinciale del Pds Alfio Insolera chiede, in una lettera al sindaco di Civitavecchia, l'immediato blocco dei lavori nel cantiere, la verifica da parte del capo ripartizione urbanistica dell'andamento delle operazioni di steramento, la convocazione urgente delle commissioni consiliari.

Mercoledì con l'Unità una pagina di LIBRI

ANTONIO CIPRIANI GIANNI CIPRIANI Sovranità limitata Storia dell'eversione atlantica in Italia (introduzione di Sergio Flamigni) EDIZIONI ASSOCIATE

ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità
Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza professionale e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409

AVVISO REFERENDUM
Deve continuare l'impegno delle organizzazioni del Pds per contribuire al raggiungimento a Roma, entro il 31 dicembre 1991, di 80.000 firme per i 6 referendum istituzionali e per quello contro la droga.

Ogni sezione nel proprio programma di lavoro deve prevedere almeno una iniziativa entro il 20 novembre.
- Le assemblee vanno comunicate in Federazione a Marilena Tria al 4367266
- I tavoli ad Agostino Ottavi, segretario del Coordinamento unitario, o a Elisabetta Cannella al 4881958 - 4883145

LA FEDERAZIONE DEL PDS DI CIVITAVECCHIA ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE INDETTA DALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CANALE M.
PER DIRE NO ALLA DISCARICA
Sabato 9 novembre - ore 9,30 Località MERCARECCIA
PER IL RITIRO DELLA ORDINANZA REGIONALE DEL PRESIDENTE GIGLI
Pds Fed. Civitavecchia

- CONTRO I VELENI DEL TRAFFICO - GARANTIRE LA MOBILITÀ - COLLEGARE LA PERIFERIA - RAFFORZARE IL TRASPORTO PUBBLICO
11 NOVEMBRE - ORE 17,30
Assemblee di presentazione della petizione popolare
Per la realizzazione di 100 Km di metropolitane a Roma
1) SEZ. ENTI LOCALI 1° - 17° - 9° Cosentino Via S. Angelo in Pescheria, 35/a
2) SEZ. FILIPPETTI 2° - 3° - 4° Salvagni - Monteforte Via Val Chisone, 33
3) FED. ROMANA 5° - 6° - 7° - 8° - 10° Mela - Calamante Via G. Donati, 174
4) SEZ. GARBATELLA 11° - 12° - 13° - 14° - 15° - 16° Tocci - Rossetti Via F. Passino, 26
5) SEZ. AURELIA 18° - 19° - 20° Montino - Filisio Via Graziano, 15

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE ORE 17,30
c/o Federazione - Via G. Donati, 174
COMITATO FEDERALE e COMMISSIONE FEDERALE DI GARANZIA
Odg.:
BILANCIO - VARIE
Partecipano:
Mario SCHINA Tesoriere della Federazione romana del Pds
Marcello STEFANINI Tesoriere della Direzione nazionale Pds

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE - ORE 17
c/o Casa della Cultura Via Arenula, 26
ATTIVO
“Elezioni scolastiche del 1 e 2 dicembre”
Partecipano:
Marla COSCIA responsabile scuola della Federazione romana Pds
Giancarlo ARESTA responsabile nazionale progetto scuola Pds
Carlo LEONI segretario della Federazione romana Pds

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA REGIONE LAZIO
Unità di base dipendenti Regione Lazio
“Liberare l'amministrazione regionale dall'invasione dei partiti
Rinnovare le strutture
Valorizzare il lavoro pubblico con una nuova politica del personale”
FRATTOCCHIE
9 novembre 1991 (intera giornata ore 10 - 17)
Istituto Palmiro Togliatti - Via Appia Km. 22
Intervengono: Danilo Collepari, Andrea Ferroni, Alessandro Smeraldi, Giancarlo D'Alessandro, Franco Cervi.